

MESSAGGIO INIZIO ANNO SCOLASTICO 2011

Carissimi,

L'inizio di ogni anno scolastico pone sempre alla mia mente la relazione tra la scuola e il rinnovamento della nostra società e delle nostre condizioni di vita. Sì, perché la crescita culturale è alla base della soluzione di ogni problema e difficoltà.

Ecco perché, come capo spirituale della Chiesa cattolica sul territorio, mi rivolgo a tutti voi con rispetto, discrezione e amore, augurandovi che questo nuovo anno scolastico sia intenso e proficuo anche nella prospettiva del rinnovamento della nostra società.

Viviamo in un contesto di emergenza educativa e ciò esige da parte di tutti un grande sforzo perché l'educazione alla vita e ai valori che la sostengono raggiunga il suo obiettivo.

Voglio proporre a tutti due di questi valori, che reputo decisivi per il territorio in cui viviamo: la legalità e il rispetto degli altri. Li propongo soprattutto a voi, cari ragazzi e giovani, ed ai vostri familiari.

L'educazione alla legalità parte già dal rispetto delle strutture in cui si svolge l'attività didattica: edifici scolastici, aule, bagni, banchi, attrezzatura e suppellettile varia.

Il rispetto dell'altro parte dalla capacità di stare assieme nella concordia, evitando ogni discriminazione, ogni litigiosità e ogni forma di bullismo.

Cari alunni, voi siete la parte preminente della scuola: tutto è per voi, tutto ruota attorno a voi. Approfittate di questo tempo per crescere in età, sapienza e bontà. Non sciupate il tempo, ma guardate responsabilmente alla vita per essere la gioia dei vostri genitori ed essere soddisfatti e felici voi stessi.

Ricordate: la pigrizia non ripaga mai ed è fonte di tristezza ed infelicità.

A voi personale docente e non docente il saluto e il mio incoraggiamento: possiate vedere corrisposto il vostro lavoro dall'impegno dei vostri alunni, dalla soddisfazione dei genitori, dalla soluzione dei gravi problemi economici e giuridici che vi preoccupano non poco.

A voi dirigenti scolastici la gratitudine per l'intelligenza con la quale guidate i vostri rispettivi Istituti. Vi rinnovo la disponibilità della Diocesi a collaborare con voi per quanto possiamo e voi chiedete, cominciando dalla presentazione e discussione del documento dei Vescovi sull'emergenza educativa, che vi ho inviato lo scorso anno.

A voi genitori l'invito a collaborare sempre con la scuola, soprattutto quando siete invitati a prendere coscienza che qualcosa non va nei vostri figli. Vi auguro che possiate trovare in loro ogni gioia e soddisfazione.

Vi saluto tutti e vi benedico di cuore.

+ p. Giuseppe Fiorini Morosini

Vescovo di Locri-Gerace